

Direzione Regionale: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area: POLITICHE GIOVANILI E CREATIVITA'

DETERMINAZIONE

N. G13927 del 12/11/2015

Proposta n. 17083 del 05/11/2015

Oggetto:

DGR 472 del 14 ottobre 2011: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica relativi all'esame delle istanze presentate nel 2015 per accedere ai benefici annualità 2016, ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.

OGGETTO: DGR 472 del 14 ottobre 2011: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica relativi all’esame delle istanze presentate nel 2015 per accedere ai benefici annualità 2016, ai sensi dell’art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili e Creatività;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione 2014-2016”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macro aggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all’assegnazione dei capitoli di spesa delle Direzioni regionali competenti”;

VISTA la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 avente per oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio

redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;

- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 17 concernente l’approvazione della legge di stabilità regionale 2015;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 18 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- VISTA** la DGR 27 gennaio 2015, n. 24 avente per oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001” che all’articolo 45 apporta modifiche all’articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l’articolo 103 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all’articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la DGR n. 5066 del 12 ottobre 1999, con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l’erogazione dei benefici previsti per favorire le comunità giovanili di cui all’art. 82 della legge regionale 07 giugno 1999, n. 6;
- VISTA** la DGR n. 1848 del 30 novembre 2001, con la quale è stata adeguata la deliberazione di Giunta Regionale del 12 ottobre 1999, n. 5066 al sopra citato art. 45 della legge regionale n. 10/2001;
- VISTA** la DGR n. 842 del 04 ottobre 2005, che allinea sotto il profilo delle competenze amministrative il testo approvato in allegato alla DGR n. 1848 del 30 novembre 2001;
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”;

- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell’APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale è stata prevista, tra l’altro, l’azione denominata “Erogazione di contributi alle comunità giovanili”;
- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l’altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative dell’iniziativa “Bando delle idee”;
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: “Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell’allegato A7” concernente lo “Schema dell’Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive”;
- VISTO** l’“Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive” sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione “Programma Triennale 2010-2012” degli interventi in favore dei giovani.;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011”;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani”;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all’Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di “Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione” ed all’art. 3 bis del D.L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell’ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l’attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTA** la D.D. n. G06937 del 05 giugno 2015 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico, per i finanziamenti riferiti all’esercizio finanziario 2016 previsti dall’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6;

VISTA la D.D. n. G09723 del 04/08/2015 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione dei progetti presentati (scadenza 30 giugno 2015) per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 82 della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nonché delle istanze finalizzate alla concessione dei benefici di cui al comma 7 bis del medesimo articolo.

RILEVATO che sulla base dei disposti dell'avviso pubblico, in particolare l'attribuzione all'Area "Politiche giovanili e Creatività" dell'attività di istruttoria dei progetti pervenuti, la competente Struttura ha comunicato con nota prot. n. 463979 del 01 settembre 2015 alla CT la conclusione dei propri lavori di riscontro documentale e di redazione dell'elenco dei requisiti di legittimità dei progetti, quali presupposti per la valutazione di merito, formulando per ogni domanda/progetto presentato specifica scheda tecnica, e mettendo a disposizione della CT n. 87 plichi pervenuti dal n. 1 al n. 87 compreso, numerati cronologicamente, e le relative schede;

PRESO ATTO della nota del 30 ottobre 2015 - prot. n. 585829 - con la quale il Presidente della Commissione tecnica ha trasmesso n. 6 verbali – numerati in modo progressivo dal n. 1 al n. 6, comprensivi dei relativi allegati identificati dalla lettera A alla P, delle 87 schede di valutazione formulate sulla base dei requisiti e dei punteggi di cui all'A.P. ammettendo a valutazione le domande pervenute nei termini previsti e con punteggio conseguito superiore a 51, così come definito dagli art.5 e 6, punto VI dell'A.P. e i plichi, relativi alle istanze presentate entro la naturale scadenza dell'Avviso Pubblico (30/06/2015) ai sensi della normativa vigente, per l'annualità 2015 - alla competente struttura per il proseguo delle azioni tecnico-amministrative;

RILEVATO dai citati verbali, tra l'altro, la seguente documentazione:

- 1) Verbale n. 1:
 - a. Allegato A (n. 87 domande) elenco totale dei progetti pervenuti;
 - b. Allegato B (n. 16 domande) elenco soggetti proponenti/domande escluse per mancanza della dicitura e/o pervenute fuori termine relative all'Art. 82;
 - c. Allegato C (n.10 domande), - elenco soggetti proponenti/domande ammesse a valutazione art. 82 comma 7bis dal quale risultano n. 9 soggetti proponenti/domande escluse per mancanza della dicitura e/o domande pervenute fuori termine e n. 1 soggetto proponenti/domanda ammesso a successiva valutazione;
 - d. Allegato D graduatoria dell'unico soggetto proponente ammesso al finanziamento con punteggio conseguito superiore a 51;
- 2) Verbali n. 2, n. 3 e n. 4:
 - a. Allegato E – (n. 61 domande) elenco dei soggetti proponenti/domande ammesse alla valutazione relative all'Art.82;
 - b. Allegato F, G e H elenchi dei soggetti proponenti/domande relative all'art.82, escluse con le relative motivazioni e/o ammesse a successiva valutazione;
- 3) Verbale n. 5:
 - a. Allegato I - (n. 69 domande) elenco dei soggetti proponenti/domande risultati esclusi con separata indicazione per ciascuno di essi della motivazione di esclusione;

- b. Allegato L - (n. 8 domande) elenco degli ammessi alla valutazione di merito elenco dei soggetti proponenti/domande relative all'art.82;
 - c. Allegato M – elenco dei soggetti proponenti/domande con relativo punteggio conseguito superiore o inferiore a 51;
- 4) Verbale n. 6:
- a. Allegato N - graduatoria finale dei soggetti proponenti/domande Art. 82 comma 7 Bis pari a n.1 ammesso con punteggio pari o superiore a 51;
 - b. Allegato O - graduatoria finale dei soggetti proponenti/domande relativi Art. 82 pari a n.8, ammessi n. 7 con punteggio pari o superiore a 51, di cui n. 3 Enti Locali e n. 4 Associazioni/Comunità Giovanili;
 - c. Allegato P - elenco soggetti proponenti/domande escluse pari a n. 78 relativo all'Art. 82 e art. 82 comma 7 Bis;

RITENUTO necessario di approvare i n. 6 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, definitive delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Comma 7 bis; Enti pubblici; Comunità giovanili; in particolare le domande - avanzate, per l'annualità 2015, dai soggetti proponenti per accedere ai benefici annualità 2016, risultate escluse, ammesse e non ammesse rispettivamente - qui riportate liberamente e ora denominate - Allegato "A"; Allegato "B"; Allegato "C", che sono parte integrante del presente atto;

RITENUTO altresì, necessario approvare le graduatorie finali denominato Allegato "D", che formano parti integranti del presente atto – di cui ai n. 6 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all'art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse che saranno rese disponibili;

CONSIDERATO che sarà cura della struttura competente in materia la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista nei sopra citati allegati "B1", "B2" di cui alla D.G.R. n. 611/2001, e di seguito riportata:

- rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell'art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
- procedere con apposita determinazione alla ripartizione dei fondi a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale - emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata - la quale determina, nell'ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;

CONSIDERATO inoltre, che con successivo atto del Direttore regionale, al termine delle attività sopra descritte, sarà definito l'elenco dei soggetti proponenti ammessi, di cui ai

progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse che saranno rese disponibili;

RITENUTO infine, di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati “A”, “B”, “C” e “D”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/ - quale notifica - ai sensi della normativa vigente;

DETERMINA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare i n. 6 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, definitive delle diverse tipologie di cui all’art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Comma 7 bis; Enti pubblici; Comunità giovanili; in particolare le domande - avanzate, per l’annualità 2015, dai soggetti proponenti per accedere ai benefici annualità 2016, risultate escluse, ammesse e non ammesse rispettivamente - qui riportate liberamente e ora denominate - Allegato “A”; Allegato “B”; Allegato “C”, che sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare le graduatorie finali denominate Allegato “D”, che forma parte integrante del presente atto – di cui ai n. 6 verbali della Commissione tecnica sopra riportati, relativi agli esiti dei lavori di valutazione delle istanze presentate, e le relative graduatorie definitive delle diverse tipologie di cui all’art 82 della L.R. 6/1999, s.m.i.: Enti pubblici; Comunità giovanili; Comma 7 bis, con punteggio conseguito pari o superiore a 51 - in particolare le domande avanzate dai soggetti proponenti, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse che saranno rese disponibili;
3. di demandare, alla struttura competente per materia la realizzazione delle attività mediante la procedura disposta e prevista negli allegati “B1”, “B2” di cui alla D.G.R. n. 611/2001:
 - rilevare il possesso del requisito - quale realtà giovanile esistente e operante con continuità sul territorio di riferimento - dei soggetti risultati ammessi ai sensi del comma 7 bis dell’art. 82 della L.R. 6/99 e successivamente individuate annualmente con specifico atto di Giunta regionale;
 - procedere con apposita determinazione alla ripartizione dei fondi a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale - emanata sulla base dei risultati della ricognizione sopra riportata - la quale determina, nell’ambito dello stanziamento annuale, le quote di finanziamento da destinare alle comunità giovanili;
4. demandare a successivo atto del Direttore regionale, l’approvazione dell’elenco dei soggetti ammessi, di cui ai progetti finanziabili, fino alla concorrenza delle risorse che saranno rese disponibili ;
5. di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli Allegati “A”, “B”, “C” e “D”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_giovani/ - quale notifica - ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E POLITICHE GIOVANILI
(Miriam Cipriani)